



REGIA UNIVERSITÀ

DI PADOVA

GABINETTO DEL RETTORE

Alano 1 sett. 1884

Ottimo Signore ed amico mio

Speravo fra qualche giorno di poter es-
sere costà. Ma ormai, per le notizie
che ci vengono intorno al diffendersi
di quel brutto male, comprendo che mi
sarà forza di rimanere qui, di cedere
ciò, com'è ben disse, alla paura
della paura altrui. La Dio grazie
me ne dolgo.

Doh, poiché non posso ancora avere
il bene di rividerla, lascio che ne
lo preghi a voler mi confortare con
le notizie sue, de' angeli e sue Con-
sorte e de' cari figli, ai quali tutte
anche mia Moglie e la mia Angelina

mandano i loro saluti affettuosi, riverenti.

Mia Moglie va lentamente risettandosi in forze

Ho scritto a Insa al prof. Tuzzi per aver notizie degli Amari, e l'attendo con impazienza

Quella famiglia e la sua, ottimo degli uomini, ha sempre presenti nei miei voti.

P.ross. Ella leggermi in cuore la devozione e la gratitudine che le porto, e per le quali sento di essere

19352 19



tutto suo

Giuseppe De Luca